



Comune di Chiasso



Chiasso, 22 settembre 2026

## COMUNICATO STAMPA

### **La Biblioteca di Chiasso, tra apprezzamento diffuso e nuove idee per il futuro**

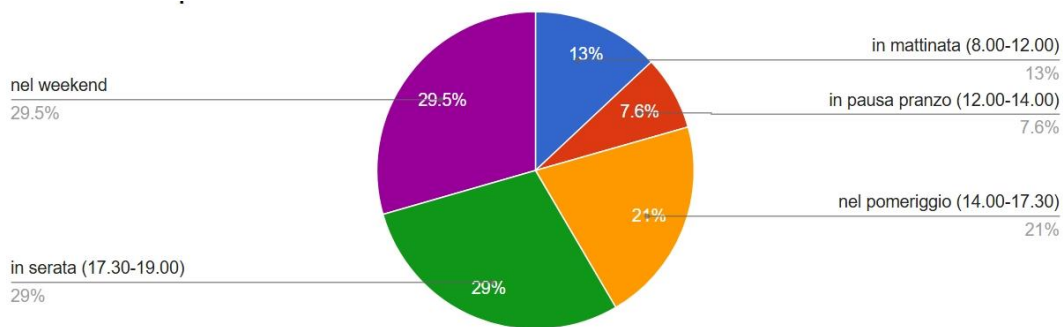
**La Biblioteca comunale di Chiasso è conosciuta, apprezzata e considerata importante per la comunità. Un'indagine partecipata restituisce un quadro positivo e indica nuove strade: più occasioni per incontrarsi, imparare, condividere e vivere gli spazi della Biblioteca.**

Fra maggio e giugno 2026 è stata promossa un'indagine fra la popolazione, da cui è emersa da un lato la conferma dell'apprezzamento per il servizio esistente, dall'altro l'auspicio per una Biblioteca ancora più aperta e vissuta. È questo il filo conduttore che unisce le 742 persone che hanno partecipato al questionario e le 595 che lo hanno completato, su quasi 3'000 persone raggiunte: un segno dell'interesse che la Biblioteca suscita.

L'indagine è nata nel nuovo quadro organizzativo che, dal gennaio 2026, vede la Biblioteca sotto il Dicastero Socialità, con l'obiettivo di rafforzarne la dimensione sociale e rendere gli spazi di via Turconi sempre più accessibili e aperti a tutte e tutti.

Più di otto partecipanti su dieci dichiarano nel sondaggio di conoscere la Biblioteca; tra chi ha espresso una valutazione, oltre il 90% la definisce "molto" o "abbastanza importante" per la comunità.

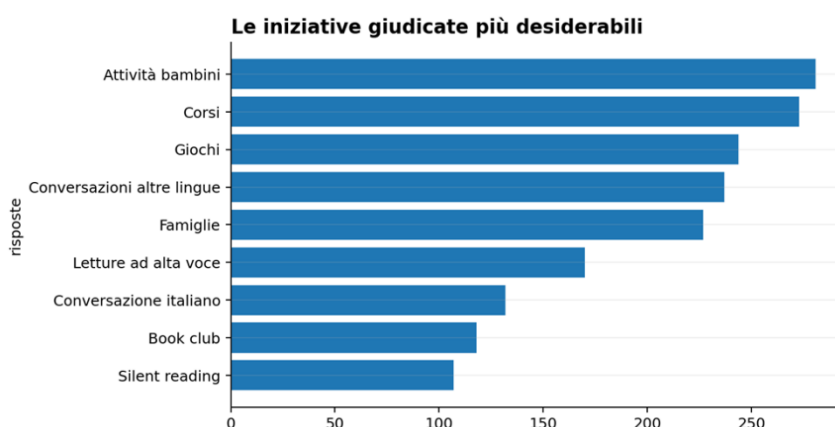
Il dato più interessante, tuttavia, è il divario tra conoscenza e frequenza: il 56,51% conosce la Biblioteca ma non la frequenta, contro il 27,22% che la conosce e la frequenta. È proprio in questo spazio che l'indagine individua una delle principali opportunità di sviluppo. Le ragioni della mancata frequenza non sono legate a un'immagine negativa, ma a motivazioni concrete: chi prende i libri altrove, chi non trova il tempo, chi predilige i contenuti digitali. Anche gli orari sono indicati come elemento da ripensare, con una preferenza per il fine settimana e per la fascia serale 17.30–19.00.



«Siamo molto soddisfatti del riconoscimento che emerge nei confronti della Biblioteca e del lavoro svolto – sottolinea Augusto Torriani, Bibliotecario, – ma il dato più interessante è forse proprio quello delle persone che la conoscono senza frequentarla. Questo ci invita a chiederci come rendere la Biblioteca più vicina anche a chi oggi non la vive».

Anche chi già frequenta la Biblioteca esprime soddisfazione: tra i 174 utenti che hanno valutato il servizio, 138 assegnano il massimo punteggio all'accoglienza e alla disponibilità del personale. Pure l'offerta di libri viene valutata in modo positivo, con ben 151 utenti che si dichiarano molto soddisfatti (90) o soddisfatti (61) della scelta presente in biblioteca.

Guardando al futuro, il questionario diventa una mappa di possibili direzioni: raccolgono numerose adesioni i corsi (lingue, informatica, scrittura), le attività per bambini e famiglie, i giochi da tavolo e di ruolo, le conversazioni in altre lingue, il book club e le letture ad alta voce. Nel complesso, emerge una richiesta di maggiore vitalità e di occasioni che permettano a persone diverse di riconoscersi nella Biblioteca.



«Le proposte emerse sono molto concrete e mostrano che la Biblioteca viene immaginata come qualcosa di più di un luogo dove prendere in prestito un libro – osserva Fabia Stefanina, collaboratrice della Biblioteca –. È vista come uno spazio nel quale poter imparare, incontrarsi, condividere interessi e mettere a disposizione tempo e competenze».

L'indagine mostra anche una concreta disponibilità a partecipare alla vita della struttura: il 27,89% dei rispondenti si dichiara disposto a fare volontariato, il 17,13% a proporre iniziative e il 12,62% a mettere a disposizione le proprie competenze. Un'immagine che, peraltro, si inserisce pienamente nell'evoluzione delle biblioteche degli ultimi anni, sempre più riconosciute come luoghi di cultura, partecipazione e incontro, aperti a tutta la comunità».

«Abbiamo una base molto solida – afferma Davide Dosi, Capodicastero Socialità –. La Biblioteca piace, il personale è apprezzato e il servizio esistente funziona. Non si tratta di stravolgere ciò che c'è, ma di svilupparlo: fare della Biblioteca un luogo ancora più aperto e vissuto, dove alla lettura si affianchino l'incontro, l'apprendimento e la condivisione, coinvolgendo in questo processo anche la Biblioteca SIEM (Scuola dell'infanzia, elementare e media), destinata ai più giovani e complementare alla Biblioteca comunale. Cultura, educazione e socialità possono rafforzarsi a vicenda e diventare parte integrante della vita della comunità».

Il percorso naturalmente non si ferma al questionario. In una prospettiva di maggiore apertura e accessibilità, la Biblioteca ha già avviato una nuova proposta: un piccolo settore specializzato con testi per l'apprendimento dell'italiano, pensato quale contributo concreto a favore dell'inclusione, dell'autonomia e della partecipazione alla vita sociale.

Il 12 ottobre è prevista una serata pubblica aperta a tutta la popolazione, nella quale saranno presentati i progetti sviluppati a partire dalle idee raccolte. Inoltre è in fase di allestimento un programma di incontri in collaborazione con Chiasso\_Culture in Movimento e il Servizio di Integrazione Cantonale, i cui dettagli saranno resi noti prossimamente.

La direzione indicata dall'indagine è quindi chiara: conservare e valorizzare ciò che già funziona, ma allo stesso tempo aprire nuove possibilità. La Biblioteca comunale di Chiasso può così rafforzare il proprio ruolo all'interno del Centro Culturale Chiasso, non soltanto come luogo della lettura, ma come spazio culturale, formativo e relazionale, capace di mettere in contatto persone, idee e generazioni.

In quest'ottica si invita la popolazione interessata a partecipare alla serata pubblica di cui sopra. Il programma prevede il 12 ottobre dalle 18.30 la presentazione di cinque progetti che si svilupperanno nel corso del 2027, seguita da un momento conviviale con cena offerta. Chi è interessato è invitato a iscriversi entro il 2 ottobre all'indirizzo e-mail [fabia.steffanina@chiasso.ch](mailto:fabia.steffanina@chiasso.ch); i posti sono limitati.

### **Contatto per i media:**

Andrea Bianchi  
Responsabile dei Servizi Sociali Comunali  
t.: 058 122 48 40  
m.: [andrea.bianchi@chiasso.ch](mailto:andrea.bianchi@chiasso.ch)